

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



Il giorno 21 novembre 2024 si è riunito il secondo C.C.R.R. presso la sala consiliare “G. Carnicella” alla presenza del presidente del consiglio Robert Amato, dell’assessore alla socialità dott.ssa Anna Capurso, l’assessore de Candia, che porge i saluti del sindaco Tommaso Minervini e i consiglieri Paparella e Salvemini. Il sindaco dei ragazzi e delle ragazze Melissa Uva ha salutato i presenti dando il via ai lavori.

I ragazzi hanno gestito i lavori con destrezza e professionalità, i giovani assessori hanno presentato diversi progetti che sono stati discussi in questa sede.

Tra gli argomenti ricordiamo: Scuole in rete: pulizia di quartiere;

Molfetta, città ideale;

Regalo sospeso, festività di san Nicola;

Implementazione spazi liberi per aree a verde, in particolare per la scuola “V. Zagami”;

Progetto di realizzazione e posa in opera di strumenti a vantaggio degli animali.

Tutte le proposte sono state approvate all’unanimità dal Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Il Presidente Robert Amato ha sottolineato che le suddette proposte saranno discusse anche nel “Consiglio comunale degli adulti”, perché le idee e i progetti delle giovani generazioni hanno bisogno di maggior ascolto.

Alfredo Cagnetta il presidente del Ccrr ha ringraziato i presenti, sottolineando l'importanza per i ragazzi e le ragazze di poter fare esperienza diretta della vita democratica della nostra città.

Conclusi i lavori del Ccrr, a seguire c'è stato un evento organizzato dalla Consulta Femminile del comune di Molfetta, dal titolo "Note di libertà: rompiamo il silenzio", in vista del 25 novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

La Presidente della Consulta ha aperto l'intervento dando la parola alla giovane sindaca Uva Melissa, che ha ringraziato dell'invito e ha espresso una riflessione personale sul tema dopo aver ricordato ai presenti che la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è stata istituita dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 1999.



La relatrice è stata l'avv. Isa de Bari, che si è soffermata sugli stereotipi da sradicare che portano ad una certa cultura patriarcale.

Concludendo ha sottolineato che bisogna denunciare ogni forma di abuso e dire sempre **"No"**, a qualsiasi tipo di violenza.

L'evento è stato accompagnato da intervalli musicali, da parte di un quartetto d'archi, proprio ***per interrompere il silenzio***, perché ***è necessario fare "rumore"***.